

Onorato Armatori contesta l'analisi sui collegamenti traghetto con Sardegna e Sicilia del Centro Studi ALIS

Secondo il gruppo armatoriale, «è semplicemente un falso che si tenta di ammantare di scientificità»

inforMARE - Il gruppo Onorato Armatori, che opera servizi marittimi per il trasporto di passeggeri e rotabili con navi traghetto operate con i marchi Moby, Tirrenia-CIN e Toremar, contesta i dati sulle quote di mercato e l'analisi previsionale riguardante questa tipologia di collegamenti marittimi con la Sardegna e la Sicilia che sono stati elaborati dal Centro Studi ALIS (*inforMARE* del [1° aprile](#) 2019), l'Associazione Logistica dell'Intermodalità Sostenibile che è presieduta da Guido Grimaldi, manager del gruppo armatoriale Grimaldi con cui negli ultimi anni il gruppo Onorato Armatori ha scambiato frecciate avvelenate incentrate su presunte o reali posizioni di monopolio nei servizi traghetto per le isole maggiori italiane e sulla nazionalità degli equipaggi impiegati sulle navi delle rispettive flotte utilizzate per questi servizi.

«Esiste - è la sferzante osservazione della Onorato Armatori a commento dell'analisi della ALIS - un ristretto numero di centri studi che pure presentano con grande prudenza il risultato delle loro analisi. Esiste poi una pletora di sondaggisti e studiosi “di casa” che accreditano per realtà i loro sogni. Accade con sempre maggiore frequenza nel settore dei trasporti e in quello marittimo dove l'unica legge scientifica è il “così è se vi pare”. In questa ottica - ha proseguito in una nota il gruppo armatoriale guidato da Vincenzo Onorato - i recenti dati diffusi da un'associazione sull'intermodalismo (ALIS-Grimaldi), relativa all'evoluzione dei traffici marittimi da e per le isole maggiori, non si presta a riflessioni. È - ha sostenuto Onorato Armatori - semplicemente un falso che si tenta di ammantare di scientificità, solo perché frutto di un rapporto di condivisione di interessi anche con alcune Autorità di Sistema Portuale».

«È curioso poi - ha concluso il Gruppo Onorato - che nel momento in cui il nostro gruppo viene tacciato di posizione dominante, si ipotizzi un quadro di mercato in cui i rapporti di forza sono capovolti e nel quale il gruppo di cui l'associazione intermodale è espressione diventa praticamente un monopolista. Ma forse al primo di aprile... è lecito dare i numeri».

(2/4)